

PONTECORVO

Carabinieri muoiono in servizio Il cordoglio del sindaco e la denuncia Sap contro le frasi offensive ai militari

«**A** nome personale e dell'intera amministrazione comunale esprimo la più totale vicinanza alla famiglia Di Traglia per la scomparsa prematura dell'appuntato scelto dell'Arma dei Carabinieri Alessandro Borlengo di 43 anni, coniugato a Pontecorvo. Ho raggiunto telefonicamente l'amico Aldo di Traglia, zio del carabiniere morto, al quale ho espresso la mia vicinanza e il mio dispiacere. Ho parlato con la suocera Elena e le ho espresso tutta la mia vicinanza soprat-

tutto alla moglie Tiziana e ai due ragazzi di 11 e 18 anni che l'appuntato scelto ha lasciato». A dichiararlo è il sindaco di Pontecorvo in una nota.

Alessandro Borlengo è deceduto insieme al collega Giorgio Privitera di 29 anni mentre era in servizio e accompagnava con la gazzella un detenuto in Tribunale, ad Asti, per la convalida di un fermo. Il grave incidente stradale si è verificato venerdì mattina in territorio di Bra, provincia di Cuneo. Il 43enne è deceduto sul colpo, il collega più giovane è stato dichiarato morto domenica. La gazzella dei carabinieri dopo essersi scontrata con una Ford è finita contro un palo dell'energia elettrica e si è ribaltata. Immediato l'intervento dei soccorritori ma per Borlengo non è stato possibile fare altro che constatarne il decesso. Ieri pomerig-

gio alle 15.30, a Canale (provincia di Cuneo), sono stati celebrati i funerali del 43enne. Sabato e domenica la comunità di Canale si raccoglierà di nuovo in preghiera per l'appuntato scelto e pregherà anche per il suo collega. Il ministro uscente della Difesa Roberta Pinotti in un tweet ha espresso il cordoglio alle famiglie «a nome suo e delle forze armate».

Intanto, il **Sindacato Autonomo di Polizia (Sap)** nella persona del segretario generale Stefano Paoloni ha presentato una querela alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti contro un cittadino che postato su Facebook «Peccato che di ste merde in divisa ne muoiano poche». Il segretario Paoloni ha precisato: «Anche questa volta non siamo stati a guardare. Occorre rispettare chi perde la vita per servire lo Stato, che sia carabiniere, poliziotto, magistrato o semplice cittadino. Esternazioni del genere - ha concluso - non sono affatto tollerate, per rispetto di chi non c'è più e per rispetto dei loro cari. Abbiamo sempre denunciato e continueremo a farlo». **Al.Sp.**

Ieri i funerali dell'appuntato scelto Borlengo, 43 anni, sposato con una pontecorvese. Lascia due figli





L'INCIDENTE IN PROVINCIA DI CUNEO



L'APPUNTATO SCELTO BORLENGO



Peso: 40%